



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO



UNIBG PER LO SPORT E LA CREAZIONE DI ECOSISTEMI TERRITORIALI SOSTENIBILI

Partecipazione e supporto dell'Università degli Studi di Bergamo all'organizzazione del
**Campionati del Mondo di Sci nordico Junior e Under 23
"Bergamo Schilpario 2025"**

1. Premessa

Il **Campionato del Mondo di Sci nordico Junior e Under 23 "Bergamo Schilpario 2025"** è un evento di scala internazionale che si terrà dal **3 al 9 febbraio 2025** e che potrà contribuire al rilancio e valorizzazione turistica della Valle di Scalve, così come del territorio bergamasco e lombardo. Si tratta di un evento di grande rilievo che dimostra il lavoro sinergico realizzato da FISI Bergamo, dallo Sci Club Schilpario e dalle istituzioni regionali e locali, oggi riuniti nel **Comitato Organizzatore** presieduto dal Dott. Carmelo Ghilardi. Il Comitato sta incontrando le diverse realtà istituzionali del territorio, facilitato dal gruppo di imprenditori riuniti nell'Associazione Scalve Mountain, che credono fortemente nel ruolo di questo evento come volano di rigenerazione del territorio per gli anni a venire.

2. Impegno dell'Università degli Studi di Bergamo nel territorio della Valle di Scalve

Il Campionato mondiale si inserisce a pieno titolo nelle diverse attività di ricerca, didattica e terza missione che l'Università degli Studi di Bergamo sta conducendo in questi anni in Valle di Scalve, nell'ambito di un **progetto finanziato dall'Associazione Scalve Mountain** dal titolo **"Verso una rigenerazione territoriale e reticolare della Valle di Scalve: un nuovo turismo per un nuovo abitare"**, coordinato all'interno dell'Imago Mundi Lab del Centro Studi sul Territorio "Lelio Pagani" dalla prof. Federica Burini e realizzato da un team di professori e ricercatori di diverse discipline e di diversa esperienza, per la messa a punto di un Piano di rigenerazione territoriale che articola le quattro dimensioni principali della Valle: ambientale, industriale, sportiva, agro-silvo-pastorale, mettendo al centro il paesaggio inteso come patrimonio materiale e immateriale da cui partire per rendere la comunità protagonista dello sviluppo territoriale in ottica sostenibile.

In occasione del Centenario del disastro della Diga del Gleno, è stato possibile realizzare un importante lavoro di ricerca e terza missione dal titolo **"A partire da quel che resta. Il disastro del Gleno tra storia e paesaggio, memoria e futuro (1923-2023)"**, coordinato dal prof. Lorenzo Migliorati, che ha consentito la realizzazione di: i) un **volume collettaneo open access**, pubblicato presso Franco Angeli; ii) uno **spazio espositivo** con pannelli che illustrano le diverse anime della ricerca dedicata al Disastro; iii) un **convegno nazionale** tenutosi in Aula Magna il 25 novembre 2023; iv) in occasione dell'evento "Insieme per le montagne" organizzato nel festival Bergamo Next Level il 20 aprile 2024, è stata riproposta la mostra presso Palazzo della Libertà nel centro di Bergamo ed è stato presentato il trailer di un **docu-film dal titolo "A partire da quel che resta - La Valle di Scalve tra storia e paesaggio, memoria e futuro"**, che verrà realizzato al termine della ricerca in corso.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO



La Valle di Scalve per tutte le ragioni sopra citate è diventata **un'importante aula territoriale per lo svolgimento di escursioni e attività didattiche** legate al tema dello sviluppo turistico diffuso e responsabile a partire dalla valorizzazione del paesaggio e del patrimonio territoriale.

A ciò si aggiunge l'impegno che l'Università di Bergamo negli ultimi anni ha avviato in collaborazione con altre istituzioni del territorio per l'attivazione del **Corso di perfezionamento SPORTOUR - Management dello sport per lo sviluppo di ecosistemi territoriali sostenibili**, un progetto formativo interdisciplinare, promosso da SdM con il CUS di Bergamo, finanziato da Fassi Gru, in collaborazione con Confindustria Bergamo e Servizi Confindustria Bergamo. Il Corso risponde all'esigenza di formare una figura professionale nuova in Italia, quella del Manager di eventi sportivi sostenibili, capace di gestire la complessità attoriale e territoriale dell'organizzazione di eventi sportivi e di sviluppare ecosistemi territoriali in prospettiva reticolare e sostenibile. Il Campionato mondiale si offre come palestra privilegiata per i corsisti per affinare le loro competenze in un'occasione di scala internazionale.

3. Coinvolgimento dell'Università di Bergamo nel Campionato Mondiale

L'impegno che l'Università di Bergamo sta dedicando al territorio scalvino nell'ambito delle sue tre missioni continuerà nei prossimi mesi per supportare la migliore organizzazione dei Campionati del Mondo di Sci nordico Junior e Under 23 "Bergamo Schilpario 2025" al fine di considerarlo occasione unica per rafforzare i principi che guidano lo sviluppo di un ecosistema territoriale sostenibile.

A tale scopo, l'Università potrà essere partner strategico dell'iniziativa sulle varie missioni:

- Ricerca applicata:

Nell'ambito della ricerca, sarà possibile considerare questo evento come un'occasione per avviare le attività dell'OrobieLab, laboratorio di ricerca e sperimentazione dedicato alla montagna orobica, a supporto dell'Osservatorio della montagna della Provincia di Bergamo e del Comitato Organizzatore negli aspetti di accoglienza, valorizzazione territoriale e management dell'evento, mettendo a punto delle **strategie di sviluppo turistico sostenibile**, applicando **modelli di governance territoriale multilivello** per la gestione di un evento di scala internazionale, così come sviluppando **strategie di management dello sport in chiave sostenibile**.

- Didattica e formazione continua:

Per quanto concerne la didattica, sarà possibile coinvolgere diversi corsi di laurea triennali e magistrali, come per esempio per studenti e studentesse di *Scienze motorie sportive, Lingue e Letterature straniere moderne* per il turismo culturale, *Progettazione e gestione dei sistemi turistici, Geourbanistica, Economia aziendale, Ingegneria gestionale*, etc., al fine di rendere gli studenti consapevoli dei risvolti socio-territoriali dei diversi ambiti disciplinari all'interno di un evento sportivo di portata mondiale.

Inoltre, sarà possibile coinvolgere direttamente gli studenti del Corso di perfezionamento *Management dello sport per lo sviluppo di ecosistemi territoriali sostenibili*, sin dalle prime fasi di organizzazione e planning dell'evento, supportati dal comitato scientifico del corso.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO



Sarà possibile altresì prevedere delle collaborazioni con **studenti e studentesse Erasmus provenienti da paesi stranieri di provenienza degli atleti del Campionato**, al fine di coinvolgerli attivamente nell'evento - valutare collaborazione con ESN Bergamo (Erasmus Student Network) - SEI Bergamo (Students Erasmus International).

Agli studenti coinvolti, potranno essere riconosciuti dei **crediti formativi legati a tirocini o a tesi di laurea**, oppure ancora potranno partecipare come **volontari alla manifestazione** riconoscendo il loro impegno all'interno del loro open badge.

- **Terza Missione:**

Nell'ambito della terza missione, l'Università di Bergamo potrà mettere a disposizione i suoi spazi e le sue competenze, in stretta collaborazione con il CUS, per:

- i) partecipare all'organizzazione di un **evento di lancio** nella forma di una conferenza stampa da tenersi presso l'Università degli Studi di Bergamo (**4 luglio 2024**);
- ii) contribuire alla realizzazione della **cerimonia di apertura presso l'Aula Magna nella Sede di Sant'Agostino** del Campionato mondiale due giorni prima del suo inizio (**30 o 31 gennaio 2025**);
- iii) supportare la realizzazione dell'evento di apertura del Campionato in Valle di Scalve attraverso **momenti di diffusione delle conoscenze del territorio** e di **valorizzazione in chiave sostenibile (2 febbraio 2025?)**;
- iv) contribuire alla creazione di un **processo di governance multilivello dell'evento**, in collaborazione con le altre istituzioni: Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, Comune di Bergamo, Comune di Schilpario, Comunità Montana Valle di Scalve, altri comuni della Valle di Scalve (Azzone, Colere, Vilminore di Scalve), VisitBergamo, Camera di Commercio di Bergamo, Confindustria Bergamo, Istituto scolastico provinciale, SACBO, enti e organizzazioni dello sport a livello nazionale e internazionale, imprese e associazioni del territorio, etc. (**da invitare alla conferenza stampa del 4 luglio 2024**).

4. Aspetti organizzativi

4.1. Coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo

- Le attività sopra illustrate saranno **concordate con il Rettore dell'Università di Bergamo, per poi coinvolgere i Prorettori** a seconda dei diversi ruoli e competenze legate alle specifiche attività, così come i **Direttori dei Dipartimenti e dei Centri di ricerca dell'Ateneo** (entro 15 luglio 2024);
- Si promuoverà una **call for action** rivolta a docenti, personale tecnico-amministrativo e compagine studentesca (entro fine luglio 2024);
- Saranno costituiti **gruppi di lavoro specifici** relativi ai diversi ambiti (Governance, Gestione dell'evento, Valorizzazione socio-territoriale, Impatto e sostenibilità, Comunicazione, Coinvolgimento degli studenti, etc.) che prevedranno un referente dell'Università dialogare con referenti del Comitato organizzatore e delle altre istituzioni coinvolte (entro il 1 settembre 2024).

4.2. Contributi da richiedere a supporto delle attività Unibg:



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO



1. **Contributo di viaggio, vitto e alloggio** per studenti/ricercatori volontari nei giorni della gara (*fondi SPORTOUR*).
2. **Contributo di viaggio, vitto e alloggio** per docenti e personale tecnico-amministrativo volontario nei giorni della gara (*fondi SPORTOUR*).

4.3. Referenti per l'Università degli studi di Bergamo

Coordinamento:

Federica Burini, Direttrice di SPORTOUR

Claudio Bertoletti, Presidente del CUS

Francesco Lo Monaco, Delegato del Rettore per lo Sport

Comitato scientifico:

Daniela Andreini, Stefano Bastianon, Federica Burini, Corrado Del Bò, Mabel Giraldo,

Francesco Lo Monaco, Argyro Elisavet Manoli, Lorenzo Migliorati.

Comitato organizzatore UNIBG:

Si prevede la costituzione di un comitato organizzatore Unibg che includa il comitato scientifico, il CUS, gli studenti e il personale tecnico amministrativo che avrà manifestato interesse.

Referenti della comunicazione:

Francesca Pasquali, Gabriele Palamara, Claudia Rota

Referente di UniBg OnAir:

Fabio Cleto